

# Schema d'atto e accesso al fascicolo tributario: circoscritto nei 60 giorni complessivi

di [Gianfranco Antico](#)

Publicato il 23 Luglio 2025

Dal 2024 il contribuente può accedere agli atti in possesso dell'Ufficio prima dell'emissione dell'atto impositivo, rafforzando così il proprio diritto di difesa. Ma quali sono i reali margini di accesso? E cosa cambia con il decreto correttivo ter? Le nuove regole sull'accesso endoprocedimentale aprono la strada a un contraddittorio più trasparente, ma lasciano ancora zone d'ombra operative.

## Accesso al fascicolo tributario: come si rafforza la difesa del contribuente

Come è noto, l'accesso endo-procedimentale al fascicolo tributario dell'Ufficio è stato previsto dall'art. 6-bis, comma 3, dello Statuto del contribuente (L.n.212/2000), introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 219. Prima della modifica operata non era possibile avere accesso agli atti in possesso dell'Ufficio, probanti ai fini dell'emissione dell'atto impositivo, stante il chiaro disposto dell'art. 13, comma 2, della legge n. 241/1990, secondo cui le disposizioni contenute nel Capo III della

medesima legge non si applicavano "ai procedimenti tributari per i quali restano parimenti ferme le particolari norme che li regolano". Invece, a partire dal 18 gennaio 2024, la difesa del contribuente può avere accesso ai documenti di cui dispone l'Ufficio, potendo richiedere in via preventiva l'ostensione degli elementi su cui trova fondamento il recupero fiscale



**Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo**

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento